

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 1 di 56

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato in modalità telematica, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 7 aprile 2020

1. Comunicazioni

1. Protocollo Contrasto e Contenimento Virus SARS-CoV-2
2. Accordo di programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova"
3. Convenzioni, ai sensi del comma 3-ter, art. 14, legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 10 posti di professore associato, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto
4. Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo - Anno 2019
5. Inizio programmazione Fase 3 della didattica

5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione di "Manufacturing Systems Development (MSD) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova - Parere

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici"
2. Scuole di Specializzazione di Area Psicologica: istituzione a decorrere dall'a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 21 gennaio 2019, n. 50 e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo – Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021
3. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia e delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2019/2020 – Parere
4. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" - Parere
5. Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020 - Parere
6. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in "Farmacia ospedaliera" - Parere

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 2 di 56

7. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" - Parere
8. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere
9. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere
10. Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area non sanitaria – Università di Padova sede amministrativa – Parere
11. Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa – Parere
12. Revisione Schema Convenzione per la collaborazione con Aziende sanitarie per la realizzazione di Master dell'area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa – Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Linguistico di Ateneo – Modifica di statuto
2. Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Istituzione del Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni" e aggiornamento dell'elenco di Musei e Collezioni contenuto negli Allegati dello statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1			X
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 3 di 56

Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Vito Emanuele Cambria	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
-----	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e, in collegamento telematico, Federica Negrisola e Silvia Reggiani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 7 aprile 2020

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 6/2020, della seduta del 7 aprile 2020.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 6/2020;

Delibera

di approvare il verbale n. 6/2020.

Oggetto: **Protocollo Contrasto e Contenimento Virus SARS-CoV-2**

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che, a seguito dell'emanazione del DPCM 26 aprile 2020, il nostro Paese è entrato nella cd. Fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per cui c'è stato un primo allentamento delle restrizioni alla mobilità personale e la ripartenza di molte attività economiche; anche le istituzioni universitarie hanno potuto riprendere gran parte della loro funzionalità, con particolare riferimento alla mission della ricerca, ivi compresa la fruizione di biblioteche e laboratori, *'a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Co V-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL'.*

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 4 di 56

Fermo restando che, come già previsto dalle linee guida approvate dal Senato Accademico del 7 aprile e dal Consiglio di Amministrazione del 8 aprile 2020, l'erogazione della didattica (che comprende lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, prove intermedie, esami ed esami di laurea di tutta la sessione estiva, tesi, ricevimento studenti etc.) proseguirà per tutto il semestre esclusivamente in modalità telematica, anche l'Università di Padova a partire dal 4 maggio ha potuto riprendere molte delle proprie attività, limitate fino a quel momento prevalentemente alle attività indifferibili.

Per garantire una ripartenza rispettosa delle disposizioni normative e all'insegna della sicurezza per il personale e tutti i fruitori degli spazi dell'Ateneo, è stato istituito un gruppo di lavoro di esperti, coordinato dal Prof. Borsari, Delegato del Rettore per la sicurezza, al quale è stato affidato il compito di elaborare delle linee guida che garantiscano la ripartenza in sicurezza delle attività di ricerca.

Il gruppo di lavoro, a seguito di una elaborazione attenta e un confronto costruttivo con la Consulta dei Direttori di dipartimento, i Dirigenti, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, la RSU e le Organizzazioni sindacali, ha redatto il *Protocollo di contrasto e contenimento virus SARS-CoV-2*, emanato con decreto del Rettore rep. 1509 del 29 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-13).

Il Protocollo è ispirato ai principi di prudenza, attenzione e gradualità, che devono permeare ogni azione da qui ai prossimi mesi, e impone a tutti un grande senso di responsabilità nel mantenere comportamenti corretti e rispettosi della salute propria e degli altri.

Le indicazioni di base ivi contenute, di cui si riporta di seguito un breve estratto, andranno declinate da ciascuna struttura dell'Ateneo, attraverso una regolamentazione ad hoc, seguendo la procedura operativa pubblicata in data 5 maggio 2020 sulla pagina <https://www.unipd.it/circolari-coronavirus>, che ne ha definito con maggiore dettaglio la modalità applicativa, in relazione alle specifiche caratteristiche logistiche e organizzative - fermo restando che al dirigente/direttore, ai preposti e ai responsabili dei laboratori è affidato il controllo del rispetto delle prescrizioni, secondo quanto sancito dalla normativa in materia di sicurezza -:

- l'accesso alle strutture universitarie avviene tramite entrate contingentate in ogni edificio, avendo cura di rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno un metro, indossando apposita mascherina chirurgica e compilando (in modalità informatica o cartacea) la prescritta dichiarazione. Sono state inoltre messe a punto procedure ad hoc per regolare l'accesso dei fornitori e l'esecuzione di lavori e manutenzioni;
- è necessario attenersi scrupolosamente alle misure indicate dal decalogo del Ministero della Salute e reperibile al link <https://www.unipd.it/nuovo-coronavirus>, di cui l'Ateneo assicura ampia pubblicità nei confronti dei lavoratori nonché di tutte le persone che a vario titolo frequentino le strutture universitarie;
- gli spostamenti all'interno dell'Ateneo devono essere limitati al necessario, non sono consentite riunioni degli Organi Collegiali in presenza e nello svolgimento di riunioni e incontri di lavoro vanno privilegiate le modalità da remoto;
- l'organizzazione e articolazione del lavoro dovranno essere ridefinite favorendo il distanziamento fisico, riducendo il numero di presenze contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo, ove necessario mediante flessibilità degli orari, assembramenti in entrata e uscita;
- nei luoghi di lavoro che comportano la compresenza di persone nello stesso locale e negli spazi comuni, indipendentemente dalla distanza interpersonale, è obbligatorio indossare sempre la mascherina chirurgica, che sarà messa a disposizione dall'Ateneo, e i guanti laddove esplicitamente richiesto da specifiche attività;
- l'accesso agli spazi comuni, ai punti di ristoro e agli spogliatoi va contingentato e ridotto allo stretto necessario, garantendo frequente aerazione dei locali, turnazione nella fruizione, mantenimento della distanza sociale, impiego di mascherina chirurgica e guanti (qualora si tocchino superfici comuni);

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 5 di 56

- l'Ateneo ha predisposto una "Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria in caso di personale che abbia contratto il contagio", reperibile al link <https://www.unipd.it/circolari-coronavirus>; nel caso in cui una persona presente in Ateneo necessiti di soccorso, gli addetti al primo soccorso devono indossare i DPI forniti dall'Ateneo e attenersi scrupolosamente alle misure previste;
- l'Ateneo assicura la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in conformità a quanto previsto dalle "Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari" - Versione 10 del 11.04.2020 della Regione Veneto;
- sono previste misure specifiche per la fruizione di biblioteche, laboratori, officine e cantieri, oltreché di altri luoghi quali l'Ospedale Universitario veterinario e gli stabilimenti e ricoveri per animali. La riapertura delle biblioteche e dei laboratori è indirizzata a consentire lo svolgimento delle attività di ricerca a docenti, ricercatori, borsisti, dottorandi, specializzandi, assegnisti, contrattisti e laureandi. Il Centro di Ateneo per le Biblioteche predispone un piano di riapertura delle biblioteche differenziato per aree scientifiche e disciplinari, secondo le previsioni di affluenza e le documentate necessità di utilizzo. L'accesso per il prestito e la restituzione dei volumi e la permanenza negli spazi delle biblioteche per attività di studio e consultazione dei testi possono avvenire esclusivamente mediante prenotazione telematica, in modo da garantire il distanziamento sociale, e in ogni caso indossando mascherina e guanti.
Per i laboratori, è necessario assicurare la disinfezione con soluzioni al 70% di etanolo con cadenza almeno giornaliera, se non più frequente, di banconi, scrivanie e di tutte le superfici oggetto di contatti ripetuti e promiscui;
- i servizi di ricevimento del pubblico e le attività di front office (ove necessari) vanno svolti il più possibile mediante prenotazione telematica, organizzando e contingentando gli appuntamenti in locali che consentano l'accesso agevole dall'esterno e prevedendo, ove possibile, l'introduzione di barriere separatorie.

In ottemperanza al nuovo DPCM e al protocollo di sicurezza, con circolare del Rettore e del Direttore Generale prot. 201402 del 30 aprile 2020 sono state fornite le misure applicative delle nuove disposizioni, precisando che saranno i direttori di struttura a disciplinare le modalità di accesso del personale docente e ricercatore e a definire le esigenze di supporto tecnico e amministrativo in presenza, al fine di assicurare la ripresa delle attività di ricerca in condizioni di sicurezza attraverso l'attuazione mirata delle indicazioni del protocollo di sicurezza adottato dall'Ateneo (Allegato n. 2/1-4).

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del **12/05/2020**

pag. 6 di 56

OMISSIS

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione del “Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova”	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera n. 321 del 17 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema dell'Accordo di programma, tra Regione del Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova e Università, per la realizzazione in due aree distinte della città del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova, trasmesso dalla Regione del Veneto con nota n. 477537 del 6 novembre 2019.

La Proposta di Accordo di programma, indispensabile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 per l'adozione di varianti urbanistiche comunali e intercomunali- variante urbanistica al P.A.T.I. “Comunità Metropolitana di Padova”, al P.A.T. ed al P.I. del Comune di Padova per le aree interessate dal Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova, in particolare, prevede:

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 7 di 56

- per l'area di "Padova Est – San Lazzaro", la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire l'insediamento di un presidio ospedaliero di rilevanza sovracomunale;
- per l'area di "Via Giustiniani", la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire il mantenimento ed il potenziamento del presidio ospedaliero esistente nonché per consentire la futura realizzazione del "Parco della Mura", con contestuale superamento del Piano Particolareggiato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 31 luglio 2001 e l'introduzione di una disciplina urbanistica omogenea;
- il mantenimento della destinazione ad uso pubblico degli spazi attualmente in uso all'I.R.C.C.S. "Istituto Oncologico Veneto".

La proposta, all'articolo 8, dispone che l'Università partecipi attivamente al Comitato Multidisciplinare di cui all'articolo 5 per garantire il proprio apporto nella definizione "dei contenuti tecnici e della configurazione del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova in relazione alle aree funzionali assistenziali, di didattica e ricerca ivi contenute, coerentemente con il "Documento di Visione" già agli atti, documento che è stato approvato, su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 ottobre 2018, e che è stato quindi trasmesso alle parti come base di riferimento della progettazione dell'opera.

All'articolo 10.2, per l'area di via Giustiniani, è previsto che le Parti dovranno sottoscrivere un separato Protocollo d'intesa nel quale saranno dettagliate le modalità e i tempi di attuazione del programma sopradescritto che sarà condiviso tra gli Enti interessati all'esito della fase di concertazione, che consenta il raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo del mantenimento della funzione formativa ed universitaria nonché la riqualificazione dei fabbricati esistenti destinati ad uso universitario.

Ad esito della procedura di pubblicazione e deposito della proposta di Accordo di programma, regolarmente avvenuta, e a seguito dell'acquisizione del riscontro delle osservazioni depositate presso il Comune di Padova, la Commissione Regionale V.A.S. – Autorità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso sul Rapporto Ambientale dell'Accordo di programma parere positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006.

In data 6 aprile 2020, con Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto n. 49, è stata disposta la conclusione positiva della conferenza di servizi, per l'intesa di cui all'art. 28 della L.R. 11/2004 con Agenzia del Demanio, Azienda U.L.S.S. 6 "EUGANEA" e I.R.C.C.S. "Istituto Oncologico Veneto", per la modifica delle previsioni urbanistiche previste dalla Proposta di Accordo di programma relative ad aree di proprietà demaniale e/o regionale.

La Direzione Pianificazione della Regione ha quindi convocato per il giorno 9 aprile 2020, in modalità videoconferenza, la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, art. 14-bis comma 7 e art. 14 ter della L. 241/1990, per la stesura definitiva del testo dell'Accordo di programma e dei relativi allegati.

Il testo dell'Accordo di programma, su richiesta e nell'interesse dell'Ateneo, è stato modificato e integrato, mediante inserimento di un ulteriore punto all'articolo 10. Nell'intervento di modifica, con parziale riscrittura dell'articolo, l'Università è stata assistita dai proff. Amadio e Calegari, i cui interventi hanno consentito di perfezionare il comma 3 dell'articolo 10, che tutela l'Ateneo rispetto ai propri diritti patrimoniali relativi ai fabbricati di proprietà dello Stato nell'area di via Giustiniani, che attualmente risultano in uso gratuito e perpetuo e che saranno in parte interessati da una futura demolizione o riqualificazione. Il comma introdotto recita così: *"10.3 Il presente accordo non riguarda, né pregiudica i diritti reali immobiliari dell'Università degli Studi di Padova, né eventuali diritti di terzi, sull'area di Via Giustiniani, che saranno oggetto di ulteriori successivi accordi. In ogni caso, nell'ambito del Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, le Parti s'impegnano sin da ora a salvaguardare le funzioni didattiche e di ricerca svolte dall'Università di*

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 8 di 56

Padova, garantendo anche all'interno del "Nuovo Polo della Salute - Policlinico di Padova", nell'area di Padova Est-San Lazzaro la continuità e, possibilmente il potenziamento, delle attività scientifiche, cliniche e didattiche svolte attualmente dall'Università di Padova negli immobili ubicati nell'ambito di Via Giustiniani che dovessero essere dismessi e/o demoliti in forza del programma per la rigenerazione e riqualificazione urbanistica del Polo ospedaliero e in funzione della creazione del "Parco delle Mura."

Va evidenziato che i valori dei fabbricati in questione, individuati ancora soltanto provvisoriamente in dipendenza dei contenuti che assumeranno le varianti urbanistiche, ammontano a circa 30 milioni di Euro per il valore contabilizzato nello stato patrimoniale del bilancio dell'Ateneo, mentre il valore assicurato degli edifici è circa 150 milioni.

D'altra parte la realizzazione di un Nuovo Polo della Salute risponde in modo adeguato all'esigenza di disporre di una nuova e moderna infrastruttura in grado di rispondere alle esigenze delle attività di ricerca, didattica e assistenziale della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo, attualmente ospitate in edifici che risentono di limiti logistici e funzionali derivanti dalle loro intrinseche caratteristiche morfologiche. In questo senso l'Ateneo ha predisposto un Documento di Visione che ha delineato le caratteristiche funzionali che dovrà assumere il Nuovo Polo della Salute, documento che è stato approvato, su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione tenutisi il 29 ottobre 2018, e che costituisce la base di riferimento della progettazione dell'opera. In quest'ottica di sviluppo i diritti dell'Università degli Studi di Padova sui fabbricati dell'area di via Giustiniani che dovranno essere demoliti o dismessi in esecuzione dell'accordo di programma, saranno oggetto di compensazione attraverso la costituzione di corrispondenti diritti presso la nuova sede dell'ospedale policlinico di Padova Est - San Lazzaro, nella forma più idonea ad assicurare la continuità e possibilmente il potenziamento delle attività scientifiche, cliniche e didattiche svolte attualmente dall'Università stessa negli immobili ubicati nell'ambito di Via Giustiniani.

Il successivo Protocollo d'intesa, da definire secondo la previsione dei commi 10.2 e 10.3 dell'Accordo di programma, dovrà in particolare definire le modalità e i termini di compensazione dei diritti dell'Università sui fabbricati dell'area di via Giustiniani che dovranno essere demoliti o dismessi in esecuzione dell'Accordo di programma. Anche per questa ragione, la definizione del contenuto del suddetto Protocollo d'intesa riveste per l'Ateneo carattere essenziale, in quanto in esso dovranno essere individuati chiaramente i termini tecnici e giuridici della compensazione, salvaguardando le funzioni istituzionali assegnate per legge all'Università e gli assetti patrimoniali dell'Ateneo.

La Regione del Veneto, con nota n. 0154086 del 14 aprile 2020, ha trasmesso il verbale sottoscritto dalle parti con gli allegati, tra i quali il testo di Accordo di Programma concordato. Con nota prot. n. 0157983 del 16 aprile 2020, ha inoltre chiesto di integrare la premessa a pagina 8 dell'accordo specificando che i 769 posti letto per via Giustiniani vanno incrementati di ulteriori n. 140 posti letto relativi all'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto previsti dalla deliberazione n. 614/2018 relativa alla programmazione sanitaria regionale diventando così complessivamente 909 posti letto.

Il Collegio dei Revisori dei conti, nella riunione del 20 aprile 2020, ha preso atto dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova", raccomandando l'Ateneo di adottare tutte le misure necessarie per garantire l'integrità del proprio patrimonio durante l'esecuzione dell'Accordo alla luce del fatto che lo stesso interessa alcuni Immobili di pertinenza dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 aprile u.s., ha approvato l'Accordo di Programma, rinviando a successive approvazioni del Consiglio di Amministrazione gli accordi specifici e le intese che saranno necessarie per dare attuazione all'Accordo di programma, con particolare riferimento a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 10 in materia di salvaguardia dei diritti e delle funzioni dell'Università degli Studi di Padova.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 9 di 56

L'Accordo di Programma per il "Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova" (Allegato n. 1/1-15) è stato quindi sottoscritto digitalmente da parte della Regione del Veneto, del Comune di Padova, della Provincia di Padova, dell'Università di Padova e dell'Azienda Ospedale Università Padova in data 22 aprile 2020.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Convenzioni, ai sensi del comma 3-ter, art. 14, legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 10 posti di professore associato, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Contratti e assicurazioni

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 90/2020 del 21 aprile ha approvato la stipula di dieci convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per il finanziamento – ai sensi del comma 3-ter, art. 14, legge Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di dieci posti di professore di seconda fascia già assunti dall'Ateneo con oneri a carico della Regione Veneto (Allegato n. 1/1-60). Tali dieci convenzioni sono attuative dell'accordo rep. n. 383-2017 stipulato tra l'Ateneo e la Regione, in data 27 ottobre 2016 e tuttora vigente che, in applicazione della citata legge regionale, ha per oggetto l'impegno da parte della Regione a sostenere gli oneri finanziari per l'assunzione e il mantenimento nei ruoli universitari di personale alle dipendenze del Servizio Sanitario regionale, munito di abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore universitario che, in esito a procedimenti di selezione di competenza dell'Università, sia chiamato alle funzioni di docenza universitaria, a condizione che detto personale continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e concorra a garantire il

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 10 di 56

“numero minimo di docenti di riferimento” previsto dall’ordinamento universitario per le professioni sanitarie.

Ai sensi di tale Accordo, era stato successivamente stipulato il 29 maggio 2017, tra l’allora Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia Prof. Mario Plebani e il Direttore Generale per la Sanità e il Sociale Dott. Domenico Mantoan, anche l’Atto d’intesa con il quale le Parti avevano precisato che il numero di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale, in attualità di ruolo presso l’Azienda Ospedaliera di Padova, transitabili nei ruoli universitari alle condizioni fissate nell’Accordo del 2016, era pari a 13 posti, ed avevano individuato i 12 Settori scientifico disciplinari interessati, a seguito di un’apposita disamina e valutazione comparativa dei carichi didattici e dei conseguenti bisogni di docenza delle diverse aree impegnate nell’espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (medicina generale e specialistica, chirurgica generale e specialistica, materno infantile e sanità pubblica e servizi).

Considerato l’impasse venutosi a creare, l’Università – su richiesta dei Dipartimenti interessati – ha poi dato corso alle procedure concorsuali, avvalendosi delle ordinarie risorse di punti organico assegnate dal MIUR, che hanno portato all’assunzione di 10 professori associati già appartenenti ai ruoli del servizio sanitario regionale. Tre ulteriori procedure sono attualmente in corso.

Le prime assunzioni sono avvenute nel 2018, la maggior parte nel 2019.

Inoltre, in mancanza di formali riscontri da parte della Regione, sono proseguiti diversi contatti tra le parti interessate e a seguito degli ultimi incontri tra le rappresentanze dell’Ateneo e della Regione, si è pervenuti alla definizione della vicenda.

Con delibera n. 440 del 7 aprile 2020, pervenuta con prot. n. 190879 del 16 aprile 2020, la Regione del Veneto ha approvato, per l’esercizio 2020 e per gli esercizi successivi, lo stanziamento del finanziamento, per un importo totale onnicomprensivo massimo annuale di euro 949.267,20, così determinato dalla somma complessiva di euro 791.056,00, aumentata di un ulteriore 20% massimo annuo – pari ad euro 158.211,20 – a fronte degli eventuali maggiori oneri, se dovuti, derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite per la copertura degli oneri stipendiali che l’Ateneo prevede di sostenere complessivamente, per ciascun anno, per la durata del periodo di servizio di ciascuno dei suddetti 10 docenti calcolato a decorrere dalla data di stipula delle convenzioni fino alla cessazione del rapporto del docente con l’Università o con il Servizio Sanitario Regionale.

E’ stato, inoltre, convenuto che qualora i vincitori delle ulteriori tre procedure concorsuali attualmente in corso, bandite in base all’intesa con la Regione, risultassero essere nelle condizioni previste dall’articolo 14, comma 3-ter, della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56, la relativa chiamata sarà disposta solo successivamente alla stipula della convenzione con la Regione Veneto, a meno che il Dipartimento che propone la chiamata non impieghi i punti organico necessari sul proprio budget ordinario.

Si rileva infine che sono in corso contatti con il Ministero per il recupero dei punti organico già impegnati dall’Ateneo, relativi ai posti che vengono finanziati dalla Regione con le convenzioni in esame, stante la particolarità delle intese intercorse con la Regione stessa e la complessità della procedura adottata di conseguenza.

Va infatti segnalato che, con circolare n. 8312 del 5 aprile 2013, il Ministero ha precisato che i finanziamenti esterni, per essere considerati ai fini della banca dati PROPER, devono consentire e attestare la copertura finanziaria certa per almeno 15 anni per i professori (o per l’intera durata del contratto). In particolare nella citata circolare il Ministero ha specificato quanto segue:

“Contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti. Nell’ambito dell’avvio della procedura di reclutamento è necessaria la delibera del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato”.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 11 di 56

La procedura in questione assume carattere di particolarità perché il personale docente di cui trattasi è già stato assunto dall'Ateneo a valere sulla propria dotazione ordinaria di punti organico, della quale si va ora a richiedere al Ministero la restituzione in forza delle convenzioni con la Regione, in corso di approvazione, per il finanziamento dei contratti medesimi, convenzioni che saranno quindi sottoscritte ex post.

Per quanto riguarda l'aspetto del ristoro dei punti organico da parte del Ministero, va rilevato che, anche se la Regione non riconosce i costi pregressi antecedenti alla stipula della convenzioni, essa riconosce il rimborso integrale del costo dei contratti per tutta la durata del rapporto lavorativo con l'Università e quindi per 4 dei 10 contratti oggetto di finanziamento per un periodo superiore al termine minimo di 15 anni fissato dall'articolo 18, comma 3, della legge 240/2010: *"Gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al comma 1 e dall'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale per i posti di professore di ruolo e di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b)"*.

Va anche rilevato che – tenuto conto della durata dei contratti dalla data di assunzione alla data di quiescenza obbligatoria a settant'anni – complessivamente le somme che saranno rimborsate dalla Regione, dalla data di sottoscrizione della convenzione fino a quiescenza, sono superiori a quelle che sarebbero state rimborsate con convenzioni quindicinali che avessero previsto il rimborso dalla data di assunzione.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo - Anno 2019	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che, con D.R. 3573 del 17 ottobre 2017, su parere conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e secondo le nuove linee guida ANVUR, è stato istituito il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), organismo articolato in tre commissioni di presidio permanenti (una per ciascuna delle missioni dell'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione), con il compito di promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità in maniera trasversale a tutto l'Ateneo, fornendo consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture periferiche nella gestione dei processi per l'AQ, garantendo lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccogliendo i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi sia quantitativi, e curandone la diffusione degli esiti.

Viene quindi presentata ai Senatori la seconda Relazione annuale del PQA relativa all'Anno 2019, approvata nella riunione del PQA Coordinamento in data 30 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-34), che fa parte integrante della presente comunicazione.

La relazione dà conto delle attività svolte e presenta gli sviluppi futuri in materia di Assicurazione della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. È divisa in quattro parti e richiama la struttura del PQA:

- Relazione del Presidio della Qualità (PQA Coordinamento);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM).

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 12 di 56

L'attività dell'anno 2019 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

- Consolidamento delle attività di coordinamento del PQA e prima analisi della Relazione preliminare della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) di ANVUR per la messa in atto delle azioni di miglioramento;
- Consolidamento delle attività svolte dalla CPQD;
- Consolidamento delle attività della CPQR;
- Avvio delle attività della CPQTM.

Il PQA Coordinamento e le sue commissioni hanno individuato anche gli obiettivi per sviluppi futuri, fra cui risultano in particolare:

Il PQA Coordinamento intende:

- coordinare l'attività di pianificazione dei Dipartimenti in materia di didattica, ricerca, terza missione e di fabbisogno di personale;
- coordinare l'attività della CPQD, CPQR, CPQTM attraverso:
 - la verifica delle attività previste e il coordinamento di quelle comuni;
 - il monitoraggio intermedio dell'efficacia delle attività e degli interventi di miglioramento di ciascuna commissione;
- fornire indicazioni per la messa in atto delle azioni di miglioramento richieste dal Rapporto di Accreditamento periodico;
- continuare la verifica dell'aggiornamento dei documenti di visione strategica dell'Ateneo in ambito di didattica, ricerca e terza missione.

La CPQD intende

Nella promozione della cultura di qualità:

- proseguire le attività di informazione e formazione, sia per il personale docente sia per il personale tecnico amministrativo, e per i rappresentanti degli studenti. Per questi ultimi è prevista la realizzazione di un corso on line;
- continuare ad interagire e coordinarsi con i Presidi del Nord-Est, partecipando agli incontri di volta in volta organizzati. Il primo è previsto presso l'Università di Trento;
- continuare ad alimentare e aggiornare la piattaforma moodle della CPQD quale strumento principale per la trasmissione delle informazioni ai Presidenti di CdS, delle Scuole e delle CPDS e ai Direttori di Dipartimento, nonché al personale amministrativo di supporto alle strutture didattiche;
- continuare a sostenere le attività del T4L quale strumento per il miglioramento della didattica e per la promozione di una università inclusiva e sostenibile.

Nell'indirizzo e supporto allo sviluppo della qualità:

- nel quadro delle attività di coordinamento, continuare il dialogo costruttivo con il NdV, promuovendo uno o più incontri per il coordinamento delle attività e la condivisione delle informazioni;
- sul fronte delle attività di indirizzo e di supporto, continuare a tenere aggiornate le linee guida, definire con maggiore precisione la procedura da seguire per le consultazioni con le parti interessate.

Nella verifica delle procedure in atto:

- proseguire il già avviato processo di monitoraggio dei corsi di recente istituzione e dei corsi erogati in lingua inglese;
- continuare a monitorare la corretta compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 13 di 56

- continuare a monitorare la corretta compilazione delle relazioni delle CPDS;
- valutare l'opportunità di somministrare agli studenti un questionario sulle modalità di svolgimento degli esami sostenuti.

La CPQR intende:

- procedere con l'attività di monitoraggio:
 - riesame della Scheda SCRI-RD;
- procedere all'attività di indirizzo:
 - implementazione di un secondo modulo di IRIS, denominato IRIS-RM (Resource Management), con lo scopo di censire e gestire le informazioni relative all'attività di ricerca diverse dalle pubblicazioni;
- procedere con l'attività di pianificazione:
 - analisi del PTSR 2019-2021.

La CPQTM intende:

- procedere con l'attività di monitoraggio:
 - stesura della Scheda SCRI-TM;
- procedere con l'attività di pianificazione:
 - analisi del PTSTM 2019-2021

Si ricorda infine che ANVUR ha inviato la Relazione Preliminare con la quale la CEV ha valutato l'Università di Padova in fascia A – MOLTO POSITIVO. Considerato l'ottimo risultato, non si è ritenuto opportuno procedere con le controdeduzioni.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Inizio programmazione Fase 3 della didattica	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale informa che il Ministro dell'Università e della Ricerca, dopo un primo sintetico schema di azioni condiviso con la CRUI ad inizio aprile, ha trasmesso agli atenei, in data 5 maggio 2020, un documento più analitico, che si presta ad essere un utile strumento per assicurare una programmazione omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole istituzioni (Allegato n. 1/1-6).

Il principio ispiratore della pianificazione per il prossimo anno accademico deve essere quello di temperare la sicurezza sanitaria della componente studentesca e di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, avvalendosi del supporto delle tecnologie digitali, nel rispetto delle ordinanze e dei protocolli delle autorità.

Il documento ministeriale dà indicazioni sulle modalità di programmazione delle attività nell'attuale fase 2, che durerà dal 4 maggio presumibilmente fino al mese di agosto, e nella fase 3, che coinciderà con la ripartenza dell'anno accademico fino a gennaio 2021.

In riferimento alla fase 2, si ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2020 con delibera rep. n. 36/2020 ha stabilito che tutte le attività didattiche dell'Ateneo (lezioni, esercitazioni, prove intermedie, esami ed esami di laurea di tutta la sessione estiva, tesi, ricevimento stu-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 14 di 56

denti etc.) siano eseguite esclusivamente per via telematica per l'intero secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020, e comunque fino a diversa determinazione, fatte salve le specificità per i tirocini delle professioni sanitarie, che consentono l'esecuzione di attività in presenza ove possibile. Ha approvato, inoltre, le Linee guida operative stabilendo che tutti i docenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto e che il personale amministrativo e tecnico è tenuto a supportare l'erogazione della didattica per via telematica nell'ambito delle proprie funzioni ordinarie.

Il Documento ora inviato prevede le seguenti misure relative alla didattica e alla ricerca per la fase 3, da attuarsi a partire dal mese di settembre 2020 fino a gennaio 2021, ferma restando ogni altra eventuale e differente determinazione che dovesse essere assunta dalle autorità competenti:

- consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici ed ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi adottando le misure di sicurezza;
- decomprimere le attività collettive, consentendole solo in presenza di adeguate misure di sicurezza;
- limitare lo spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, continuando a favorire la loro partecipazione alle attività in telepresenza;
- considerare la difficile presenza di studenti internazionali, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;
- decomprimere l'accesso in presenza ai servizi amministrativi, potenziando i sistemi digitali e i processi di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

È quindi opportuno iniziare a riflettere fin da subito sulle modalità in cui potrà essere declinata la didattica nella terza fase, condividendo soluzioni e strategie con gli organi di governo a livello di Ateneo.

La proposta, che sarà declinata con specifiche linee guida, è quella di:

- erogare la didattica contemporaneamente e per tutti i 188 Corsi di studio dell'Ateneo sia in presenza sia online, secondo una forma mista che possa essere fruita non solo nelle aule universitarie ma anche a distanza, nell'ottica di garantire la riapertura degli spazi fisici in cui si svolge la vita universitaria salvaguardando al contempo l'inclusione. Tutti gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di seguire le lezioni online anche se, a causa delle restrizioni o delle difficoltà nella mobilità, non potranno essere presenti fisicamente a Padova (ad esempio gli studenti internazionali o gli studenti che provengono da fuori regione). Gli studenti potranno scegliere se seguire i corsi interamente in modalità telematica o in presenza, ovvero, nel caso di classi numerose, in modalità mista, ad esempio alternando una settimana in presenza e una a distanza;
- le attività di laboratorio, le esercitazioni e le attività esperienziali saranno assicurate in presenza per tutti gli studenti e le studentesse nella misura possibile, predisponendo organizzazioni logistiche e sistemi di turnazione al fine di assicurare le distanze di sicurezza;
- per garantire questi risultati, l'Ateneo si sta adoperando per adeguare le strutture tecnologiche delle aule e dei laboratori alle nuove modalità didattiche e proseguono i corsi di aggiornamento dedicati ai docenti per lo sviluppo di una didattica innovativa e di elevata qualità svolta in forma telematica;
- gli esami della sessione autunnale si terranno in presenza, organizzando la prenotazione e l'occupazione delle aule in modo da garantire l'osservanza delle norme di sicurezza sanitaria. I docenti dovranno in ogni caso assicurare delle sessioni di esame in telematica per studenti e studentesse internazionali o provenienti da fuori Regione che non riusciranno ad essere fisicamente presenti a Padova, e per studenti e studentesse che per pa-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 15 di 56

tologie mediche (ad es. immunodepressi) necessitano di aumentate condizioni di sicurezza;

- anche le lauree della sessione autunnale si terranno in presenza, avendo cura di organizzare le cerimonie in modo da rispettare i protocolli di sicurezza.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 16 di 56

OMISSIS

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 17 di 56

OMISSIS

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 18 di 56

OMISSIS

OGGETTO: Costituzione di “Manufacturing Systems Development (MSD) srl” come spin-off semplice dell’Università degli Studi di Padova - Parere			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 38/2020	Prot. n. 208418/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il prof. Andrea Ghiotti, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) dell’Ateneo, in data 8 gennaio 2020 ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario “Manufacturing Systems Deve-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 19 di 56

lopment (MSD) srl”, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-3).

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-38), MSD si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell’Università, con un capitale sociale iniziale di 10.000 euro. La società svilupperà e commercializzerà sistemi di smorzamento basati su materiali a memoria di forma, per la fornitura di servizi di monitoraggio e software di controllo ed analisi di dati di produzione e di ottimizzazione di processo. MSD si occuperà della progettazione e della realizzazione di attuatori a controllo semi-attivo di forza e velocità/posizione in processi di deformazione di materiali metallici, permettendo:

- di migliorare significativamente l’accuratezza e la ripetibilità nei processi di stampaggio;
- il controllo in tempo reale dell’assetto degli stampi;
- il risparmio di energia rispetto ai sistemi tradizionali (grazie alla possibilità di attivare la forza esercitata solo quando richiesta e di modularne l’applicazione nel tempo);
- una maggiore flessibilità nella progettazione della sequenza di processo.

La società avrà sede a Padova e si rivolgerà dapprima al mercato italiano e, successivamente, a quello internazionale.

Il Consiglio del DII, la Consulta dei Direttori di Dipartimento e, da ultimo, il Comitato spin-off di Ateneo hanno formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off.

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale nella seduta del 19 giugno 2019 (Allegato n. 3/1-2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 12 febbraio 2020 (Allegato n. 4/1-2);
- Preso atto del parere espresso dal Comitato spin-off nella seduta del 11 marzo 2020, ai sensi dell’articolo 4.2 comma 4 del Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall’Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 6/1-3);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole alla costituzione di “Manufacturing Systems Development (MSD) srl” come spin-off semplice dell’Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di formulare parere favorevole alla costituzione di “Manufacturing Systems Development (MSD) srl” come spin-off semplice dell’Università di Padova, ai sensi dell’articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova.

Il Rettore Presidente introduce la Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale offre ai Senatori una breve panoramica della situazione delle Scuole di Specializzazione di Ateneo avvalendosi del supporto di alcune slides (Allegato al verbale n. 2/1-20), con particolare riferimento all’andamento delle iscrizioni nell’ultimo triennio.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l’a.a. 2020/2021 delle Scuole di Specia-
--

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 20 di 56

Iscrizione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici"			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 39/2020	Prot. n. 208419/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" per l'a.a. 2020/2021.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 25 marzo 2020, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici", e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 1/1-3). Il numero dei posti a bando riportato in delibera (15 fino a un massimo di 17 per "Beni archeologici" e 20 per "Beni storico-artistici") potrà essere rivisto dal Dipartimento in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Infine si fa presente che il totale dei crediti formativi previsti dalle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvate dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, e la ripartizione, così come per gli anni passati, è di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno, per entrambe le Scuole.

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. del 31/01/2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 21 di 56

- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2020/2021 e alle relative offerte formative (Allegato n. 2/1-1 e Allegato n. 3/1-1).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico Artistici" per l'a.a. 2020/2021 e alle relative offerte formative (Allegati 2 e 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2020/2021 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Scuole di Specializzazione di Area Psicologica: istituzione a decorrere dall'a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 21 gennaio 2019, n. 50 e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo – Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 40/2020	Prot. n. 208420/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale ricorda che il Ministero con il Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019 avente ad oggetto "Riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area Psicologica e sancito una riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica presso le Scuole di specializzazione universitarie, in analogia alla durata minima prevista per i corsi erogati dagli istituti riconosciuti con le procedure indicate

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 22 di 56

all'art. 3 del DPR n. 162/1982, definito il profilo specialistico, gli obiettivi formativi e i relativi percorsi didattici.

Ai sensi del succitato decreto, inoltre, entro 18 mesi dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta lo scorso 9 aprile 2019, i regolamenti didattici di Ateneo devono disciplinare gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica ai sensi del medesimo decreto.

Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 maggio 2019 (rep. n. 43) e 28 maggio 2019 (rep. n. 135), non essendo note allora le modalità operative e le tempistiche per procedere con la formulazione dei nuovi percorsi formativi, avevano approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle seguenti Scuole di specializzazione di Area Psicologica, secondo l'ordinamento previgente:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

Nelle more della riapertura della banca dati ministeriale, previa delibera del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) per la Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" e del Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) per le Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e in "Neuropsicologia", il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibera rep. n. 101 del 15 ottobre 2019 e rep. n. 259 del 22 ottobre 2019, hanno approvato per l'a.a. 2019/2020 gli ordinamenti didattici delle suddette Scuole di specializzazione di Area Psicologica in coerenza con il sopra citato D.M. 50/2019.

Con nota prot. n. 366782 del 26 novembre 2019, il Ministero ha poi disposto la riapertura della banca dati CINECA per consentire alle Università di procedere al caricamento degli Ordinamenti "riordinati" delle Scuole di specializzazione per le quali gli Atenei intendevano chiedere l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 1/1-2).

A seguito della riapertura della banca dati ministeriale, il Dipartimento di Psicologia Generale ha comunicato l'intenzione di procedere al caricamento nella banca dati CINECA anche dell'Ordinamento della Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute, le cui finalità sono esplicitate nell'Allegato n. 2/1-2, allo scopo di poter procedere, a seguito dell'approvazione ministeriale, all'istituzione della scuola riordinata, nelle more della convocazione del Consiglio, fissata per il 22 aprile 2020, in occasione del quale si è proceduto alla ratifica dell'Ordinamento della scuola caricato nella banca dati ministeriale.

Con nota del Rettore prot. n. 490750 del 17 dicembre 2019 è stata quindi richiesta al Ministero l'istituzione e l'approvazione degli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione in: Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita, Neuropsicologia e Psicologia della salute (Allegato n. 3/1-34).

Successivamente, il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 15 gennaio 2020, prot. ministeriale n. 39923, viste le deliberazioni degli Organi accademici dell'Ateneo ed esaminati gli Ordinamenti delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica trasmessi, ha espresso parere favorevole all'approvazione dei predetti regolamenti didattici (Allegato n. 4/1-2).

Con nota nostro prot. n. 121990 del 3 marzo 2020, il MUR ha autorizzato l'istituzione e il riordino delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia della salute (Allegato n. 5/1-1).

Fatte queste premesse e accertato che tutti gli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica e Psicologia del ciclo di vita secondo l'ordinamento previgente hanno optato per il passaggio al nuovo ordinamento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 aprile u.s., ha approvato, subordinatamente al parere del Senato Accademico, la disattivazione delle predette Scuole istituite secondo l'ordinamento previgente, l'istituzione delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia della Salute, riordinate ai sensi del D.M. 50 del 21 gennaio 2019, esprimendo al con-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 23 di 56

tempo parere favorevole al Senato Accademico in merito all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, nella riunione del 22 aprile 2020, ha approvato l'attivazione e le relative offerte formative delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia" (Allegato n. 6/1-4), "Psicologia clinica" (Allegato n. 7/1-4) e "Psicologia della salute" (Allegato n. 8/1-4) secondo il nuovo ordinamento, per l'anno accademico 2020/2021.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, nella riunione dell'8 aprile 2020 (Allegato n. 9/1-2), ha approvato l'attivazione e la relativa offerta formativa della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" secondo il nuovo ordinamento, per l'anno accademico 2020/2021.

Il numero dei posti a bando indicato nelle delibere dei Consigli di Dipartimento coinvolti (sette oltre ad un posto finanziato per "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica", e cinque oltre ad un posto finanziato per "Psicologia della salute") è tuttora suscettibile di variazioni, mentre per "Psicologia del ciclo di vita" il DPSS si è riservato di definirlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 10 marzo 2006;
- Visto il D.M. n. 50 del 21 giugno 2019;
- Vista la legge 401/2000 art. 8 comma 1;
- Vista la Legge 26 maggio 2016 n. 89, art. 2-bis;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal CUN il 15 gennaio 2020, prot. ministeriale n. 39923;
- Preso atto dell'autorizzazione del MUR al riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
- Preso atto della delibera rep. 93 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2020;
- Ritenuto esprimere parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole riordinate ai sensi del D.M. 50/2019 e contemporaneamente alla disattivazione dall'a.a. 2019/2020 delle Scuole istituite secondo l'ordinamento previgente in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2019/2020 della Scuola Psicologia della salute riordinata ai sensi del D.M. 50/2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale concernenti l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in "Neuro-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 24 di 56

psicologia”, “Psicologia clinica” e “Psicologia della salute” per l’a.a. 2020/2021 (Allegati n. 6/1-2, n. 7/1-2, n. 8/1-2).

- Preso atto della Delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione inerente all’attivazione e all’approvazione dell’offerta formativa della Scuola di Specializzazione in “Psicologia del ciclo di vita” per l’a.a. 2020/2021 (Allegato n. 9/1-1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione e alle relative offerte formative per l’a.a. 2020/2021 delle Scuole di Specializzazione in:
 - Neuropsicologia (Allegato n. 10/1-2);
 - Psicologia clinica (Allegato n. 11/1-2);
 - Psicologia del ciclo di vita (Allegato n. 12/1-1);
 - Psicologia della salute (Allegato n. 13/1-1).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’istituzione a decorrere dall’a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 50 del 21 gennaio 2019 delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
2. di approvare l’integrazione del Regolamento didattico di Ateneo per le Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
 - Psicologia della salute;
3. di esprimere parere favorevole alla disattivazione a decorrere dall’a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione istituite ai sensi dell’ordinamento previgente in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita.
4. di esprimere parere favorevole all’attivazione e alle relative offerte formative per l’a.a. 2020/2021 (Allegati 10, 11, 12, 13), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di Specializzazione in:
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 - Psicologia del ciclo di vita;
 - Psicologia della salute.
5. di autorizzare, per l’a.a. 2020/2021, l’avvio delle procedure concorsuali per l’ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia e delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l’a.a. 2019/2020 – Parere			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 41/2020	Prot. n. 208421/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 25 di 56

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
 Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep.13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. 402/2017 ("Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria") che ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola di cui all'art. 3 comma 3 del D.I. n. 68/2015.

A breve il MIUR emanerà il bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda altresì che l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici.

Il MIUR, con nota del 22 novembre 2016, ha precisato che, nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, le reti formative coincideranno, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture.

Il numero massimo degli iscrivibili alle Scuole con accesso riservato ai laureati non medici sarà definito per differenza tra il numero massimo di iscrivibili alle medesime Scuole e il numero degli immatricolati medici nell'a.a. 2019/2020.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per l'a.a. 2019/2020.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 26 di 56

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, con proprio decreto rep. n. 47 del 7 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-2), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26 marzo 2020 (Allegato n. 2/1-11), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 9 aprile 2020 (Allegato n. 3/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, nella riunione del 2 aprile 2020 (Allegato n. 4/1-2), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in:

- Microbiologia e virologia – con accesso riservato ai laureati medici e non medici, e ha ritenuto opportuno allineare le offerte formative delle coorti a.a. 2016/2017 e a.a. 2017/2018, indirizzo riservato ai medici, e a.a. 2015/2016 e a.a. 2017/2018, indirizzo riservato ai non medici, già precedentemente approvate, della medesima Scuola. La modifica consiste nello spostamento di 1 CFU del SSD MED/46 da attività di tirocinio ad attività di lezione al quarto anno,

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 27 di 56

modificando il carico della Scuola di specializzazione in oggetto da 1 a 2 CFU di lezione e 0 CFU di tirocinio.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 30 marzo 2020 (Allegato n. 5/1-4) ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica ;
- Genetica medica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, nella seduta del 21 aprile 2020 (Allegato n. 6/1-5), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in:

- Cardiochirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Medicina del lavoro;
- Medicina legale;
- Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 19 marzo 2020 (Allegato n. 7/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di Specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica- con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Senato Accademico

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di Specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto che per ciascuna Scuola è stato verificato, a cura dell'Ufficio Dottorato e post lauream, il rispetto degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale previsti dal sopracitato D.I. 402/2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate (Allegato n.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 28 di 56

8/1-55); Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della Scuola di Specializzazione in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 (Allegato n. 9/1-2) e in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati non medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2015/2016 e 2017/2018 (Allegato n. 10/1-2).

Delibera

1. di esprimere, per l'anno accademico 2019/2020, parere favore all'attivazione e alla relativa offerta formativa, così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 8) che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di Specializzazione:

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica
- Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
- Audiologia e foniatria
- Cardiocirurgia
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia toracica
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Genetica medica – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 29 di 56

- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Statistica sanitaria e biometria – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

2. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della Scuola di Specializzazione in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018, e in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati non medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2015/2016 e 2017/2018, di cui agli Allegati 9 e 10, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" - Parere			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 42/2020	Prot. n. 208422/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 30 di 56

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e di approvazione delle offerte formative delle Scuole di specializzazione in “Odontoiatria pediatrica” e in “Ortognatodonzia” per l’a.a. 2019/2020.

Si ricorda che entrambe le Scuole di specializzazione sono state riordinate dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Si fa inoltre presente che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.Lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Si ricorda che, a seguito del riordino, le Scuole di Specializzazione in “Odontoiatria pediatrica” e in “Ortognatodonzia” sono state attivate con cadenza annuale a partire dall’a.a. 2016/2017.

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, con proprio decreto rep. n. 47 del 7 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-2), ha approvato l'attivazione delle due Scuole di specializzazione in oggetto per l’a.a. 2019/2020 e le relative offerte formative (Allegato n. 2/1-2 e Allegato n. 3/1-2).

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in “Odontoiatria pediatrica” e in “Ortognatodonzia” per l’a.a. 2019/2020 e alle relative offerte formative.

Delibera

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 31 di 56

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2019/2020 e alle relative offerte formative (Allegati 2 e 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020 - Parere			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 43/2020	Prot. n. 208423/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in "Fisica medica" è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Si fa inoltre presente che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 32 di 56

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Si ricorda che, a seguito del riordino, la Scuola di Specializzazione in "Fisica Medica" è stata attivata con cadenza annuale a partire dall'a.a. 2016/2017.

Il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", con proprio decreto rep. n. 42 del 19 marzo 2020, ha approvato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" (Allegato n. 1/1-1) e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-1), fissando a .n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola (numero che tuttavia potrebbe essere rivisto in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio).

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei";
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020 e alla relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare, per l'a.a. 2019/2020, l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in "Farmacia ospedaliera" - Parere			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 44/2020	Prot. n. 208425/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 33 di 56

Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e di approvazione della relativa offerta formativa per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in "Farmacia Ospedaliera" è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005.

Si fa inoltre presente che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscriverne alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999; tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Si ricorda che la Scuola di Specializzazione in "Farmacia ospedaliera" secondo l'ordinamento riformato ex DI 68/2015 viene attivata a partire dall'a.a. 2014/2015.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 19 dicembre 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" (Allegato n. 1/1-7), e ha approvato la relativa offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-1).

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 34 di 56

- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze del farmaco;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2019/2020 e alla relativa offerta formativa.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2019/2020 e alla relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" - Parere			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 45/2020	Prot. n. 208426/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale presenta la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021. Si ricorda che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 35 di 56

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

La Scuola in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" era stata attivata l'ultima volta per l'a.a. 2017/2018 e ora, giunta a conclusione del triennio, ha deciso di riattivare un nuovo ciclo triennale, con le stesse caratteristiche del precedente.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute - MAPS, nella seduta del 9 aprile 2020, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenuto conto della capacità ricettiva della rete formativa della Scuola stessa, fissando a 10 unità il numero minimo e a 40 unità il numero massimo (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate) (Allegato n. 1/1-1).

Nella medesima seduta il Consiglio del Dipartimento MAPS ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in oggetto per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 2/1-2).

Il Senato Accademico

- Considerato che nessun diniego è pervenuto dal Ministero in merito all'attivazione della predetta Scuola secondo l'ordinamento previgente;
- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute - MAPS;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021, e alla relativa offerta formativa.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021, e alla relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2020/2021 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 36 di 56

N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 46/2020	Prot. n. 208427/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale informa che è pervenuta dall'Università degli Studi di Milano – Bicocca la proposta di istituire il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2020/2021.

L'Università degli Studi di Milano – Bicocca in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 1/1-4) completa di piano didattico (Allegato n. 2/1-3) e piano economico previsionale del Master (Allegato n. 3/1-2).

Come si evince dalla documentazione, il Master ha ad oggetto la Medicina dei trapianti e si propone di formare medici con competenze altamente specialistiche. La formazione dei "trapiantologi" richiede, infatti, conoscenza delle implicazioni immunologiche e chirurgiche, esperienza e durezza nella gestione dei numerosi tipi di protocolli immunosoppressivi, conoscenza di farmacologia, farmacodinamica e interazioni farmacologiche, conoscenza della fisiopatologia e clinica dell'organo trapiantato, competenza clinica nella cura del paziente con insufficienza d'organo terminale, conoscenza dei criteri di indicazione a trapianto, degli indici prognostici per i diversi organi, delle procedure di selezione, dei criteri di allocazione degli organi e dei criteri di timing del trapianto, conoscenze di medicina intensivistica e familiarità con gli aspetti etici e medico-legali della donazione e della gestione delle priorità.

Il Master ha inizio nel mese di novembre 2020 e termine nel mese di novembre 2021, si articola su un totale di 1500 ore, distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di dieci e massimo di venti partecipanti. Prevede, inoltre, due indirizzi principali di insegnamento: uno medico e uno chirurgico. Il tronco medico presenta una branca ad indirizzo strettamente trapiantologico e una branca ad indirizzo di epatologia avanzata. Saranno impartite 128 ore di lezioni frontali (16 CFU) sugli aspetti teorici comuni che saranno frequentate da tutti i discenti, qualsiasi indirizzo essi abbiano scelto. Contestualmente, essi parteciperanno ad attività pratiche specifiche per ciascun indirizzo: 136 ore di lezioni frontali multidisciplinari (internista, chirurgo, radiologo, anatomo-patologo) più 200 ore di esercitazioni (28 CFU) e 325 ore di stage (13 CFU). Gli esami finali con-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 37 di 56

sistono nella presentazione di un protocollo di ricerca concordato con il Direttore Didattico (3 CFU). I discenti che lavorano con posto di ruolo presso strutture sanitarie ove esistono centri trapianti o centri specialistici epatologici, o di chirurgia epatobiliare di alta specialità possono frequentare le ore di studio individuale, lo stage e lezioni multidisciplinari presso le strutture di appartenenza (Project Work), i discenti per i quali non sussistono le suddette condizioni dovranno frequentare a tempo pieno i reparti sede della formazione pratica del corso master come indicato nella scheda istitutiva del Master (Allegato n. 4/1-9).

La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata tacitamente per un'altra edizione, salvo disdetta da comunicarsi entro 3 mesi dalla scadenza. La Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa per le prime due edizioni hanno sede presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dal Direttore, Prof. Luciano de Carlis, e dalla Prof.ssa Patrizia Burra, referente per l'Università degli Studi di Padova, e da un Comitato Scientifico il quale sovrintende all'organizzazione del Corso, ha funzioni di monitoraggio sul suo regolare funzionamento e risulta così composto: proff. Luciano De Carlis, Marco Carbone, Fabrizio Romano, Luca Gianotti e Fabio Uggeri per l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, Proff. Patrizia Burra, Umberto Cillo e Francesco Paolo Russo per l'Università degli Studi di Padova, dal Prof. Luca Saverio Belli per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, dal Dott. Marco Dinelli per l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza, dai Dott.ri Michele Colledan e Stefano Fagioli per l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e dal Dott. Vincenzo Mazzaferro per la Fondazione IRCCS.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 7 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione. L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di € 4.000 comprensivo del premio di assicurazione e del costo di emissione e rilascio del diploma finale. Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dai Rettori di entrambi gli Atenei. L'Università degli Studi di Milano - Bicocca, si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Padova una quota volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa pari al 5% - totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - del totale dei contributi di iscrizione degli studenti, al netto delle imposte di bollo per frequentanti previste dalla normativa vigente e derivanti dai contributi di iscrizione effettivamente versati dagli immatricolati e al netto di eventuali rinunce, che potranno essere espresse o desumibili dal mancato versamento della seconda rata del contributo di iscrizione al Master.

L'Università degli Studi di Milano - Bicocca garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi dei corsisti del Master.

Gli Atenei e gli enti consorziati garantiscono analoghe coperture assicurative ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche per gli infortuni occorsi presso le altre sedi consorziate.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG, con delibera del 9 aprile 2020 (Allegato n. 5/1-2), ha valutato la scheda istitutiva del Master, unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Milano - Bicocca, e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento perma-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 38 di 56

nente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta del 10 febbraio 2020.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2020/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG del 9 aprile 2020;
- Recepitato il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 10 febbraio 2020;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2020/2021, nonché alla stipula della relativa convenzione istitutiva con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di proporre che il rinnovo della convenzione per la seconda edizione del Master in oggetto sia subordinato all'effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere			
N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 47/2020	Prot. n. 208428/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 39 di 56

Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X								X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale informa che è pervenuta da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, la proposta di proseguire la collaborazione avviata nell'a.a. 2019/2020 e istituire la seconda edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2020/2021.

Inoltre, la sede amministrativa del Master ha trasmesso una proposta di accordo di cooperazione (Allegato n. 1/1-6), completa di piano finanziario del Master (Allegato n. 2/1-1).

La convenzione è analoga a quella approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute di maggio 2019 per l'a.a. 2019/2020, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7.4 poiché, al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner, si è concordato che l'accordo di cooperazione si riferisca al programma congiunto in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" attivato per l'anno accademico 2020/2021 e si intenda automaticamente rinnovato per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, subordinatamente all'attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.

Il Master ha l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione dello spazio temporale dinamico della biodiversità, dei servizi ecosistemici e dei sistemi socio-ambientali e della loro vulnerabilità in scenari di cambiamento ambientale e sociale. Si propone quindi l'intento di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità, al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

Al termine del corso gli iscritti dovranno aver acquisito la capacità di: coordinare e gestire politiche pubbliche a medio e lungo termine per l'attuazione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; supportare il settore pubblico e privato affinché siano realizzate le azioni più appropriate per gestire e conservare la biodiversità; gestire la pianificazione territoriale socio-ambientale; progettare, implementare e valutare progetti socio-ambientali; utilizzare strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione della biodiversità nella sua dimensione spazio-temporale, dei servizi ecosistemici e socio-ambientali; affrontare la problematica dei cambiamenti climatici in ambiti critici come il settore idrico e quello agricolo.

Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a 6.950,00 \$, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti ecuadoriani, dell'Unione delle nazioni sudamericane (UNASUR) e dell'Università degli Studi di Padova, il cui importo è pari a 4.500,00 \$.

Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" da parte dell'Università de-

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 40 di 56

gli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en “Políticas de Cambio Climático, Biodiversidad y Servicios ecosistémicos” da parte di UASB.

L'accordo prevede che UASB sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l'emanazione dell'Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master Universitario italiano di primo livello disciplinati dall'art. 5) e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB è inoltre tenuto ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB stesso e il 5% a favore dell'Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - , e sovrintendendo all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dal Prof. Massimo De Marchi, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Miriam Lang, per quanto concerne UASB; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.

Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.

Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB.

Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Carlo Pellegrino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2020/2021 (Allegato n. 3/1-7). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 23 gennaio 2020 (Allegato n. 4/1-3), ha approvato l'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidad Andina Simón Bolívar per la realizzazione del percorso internazionale e la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente in data 22 aprile 2020 ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della convenzione.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2020/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 23 gennaio 2020;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 41 di 56

Delibera

3. di esprimere parere favorevole alla riedizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2020/2021, nonché alla relativa convenzione con l'Universidad Andina Simón Bolívar (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area non sanitaria – Università di Padova sede amministrativa – Parere			
N. o.d.g.: 07/10	Rep. n. 48/2020	Prot. n. 208429/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 18 luglio 2005 e del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2005, ha adottato uno schema tipo di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altri Atenei in area non sanitaria. Tale schema tipo è stato successivamente modificato con delibere del Senato Accademico del 13 aprile 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2015. Si rende ora necessario procedere ad una revisione dello schema di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i con sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova, al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come si evince dal prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-8).

In particolare, si è provveduto ad aggiornare l'articolo 14, relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si propone, inoltre, una nuova versione dell'articolo

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 42 di 56

relativo alla durata del convenzionamento al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner: nello specifico, ai sensi dell'art. 12, si prevede che la convenzione abbia durata corrispondente alla durata del corso di Master e possa essere rinnovata per altri due anni qualora il Master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova per i due anni accademici successivi, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.

Lo schema potrà essere utilizzato per i Master consorziati di area non sanitaria che abbiano l'Università degli Studi di Padova quale sede amministrativa, presupponendosi comunque la preventiva approvazione della proposta di attivazione del Master da parte degli Organi Accademici competenti (Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), e sarà sempre sottoscritto dal Rettore.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'adozione del nuovo schema di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i che abbiano sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova.

Considerato che, anche durante questa ulteriore revisione dello schema tipo, la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha rilevato che, in alcuni casi, nonostante la presenza di lettera di intenti sottoscritta dai Rettori degli Atenei partner, non si è proceduto alla successiva sottoscrizione della convenzione da parte di alcune Università e questo ha comportato la riformulazione del testo convenzionale - in rari casi la riformulazione del progetto formativo e la riapprovazione da parte di tutti gli organi competenti -, prorogando la pubblicazione dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di diversi mesi, sino a non vedere poi raggiunto il numero necessario di iscritti per l'attivazione del Corso, si propone che in questi casi, previo parere favorevole di sostenibilità didattica, finanziaria e di conformità al progetto, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, si possa procedere alla sottoscrizione dell'atto anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepitato il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 22 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente procedendo all'approvazione del nuovo schema convenzionale per i casi in cui non si tratti di Master dell'area medica, così da semplificare la procedura di sottoscrizione delle convenzioni a sostegno di Master interateneo;
- Ritenuto opportuno delegare il Rettore ad apportare in futuro eventuali modifiche resesi necessarie o per adeguamento a sopravvenute normative o per regolamentazione di aspetti tecnico-operativi.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole allo schema tipo di convenzione (Allegato n. 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che lo schema tipo di cui al punto 1 sia adottato a partire dai Master interateneo proposti per l'a.a. 2020/2021, per i casi in cui l'Università degli Studi di Padova sia sede amministrativa e non si tratti di Master dell'area medica;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 43 di 56

3. di autorizzare il Rettore alla firma della convenzione qualora sia conforme allo schema tipo di cui al punto 1, senza la preventiva approvazione degli Organi Accademici di Ateneo, a condizione che la proposta di attivazione del relativo Master sia già stata approvata dagli Organi stessi;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in futuro per procedere ad adeguamenti normativi e per disciplinare aspetti tecnico-operativi;
5. di autorizzare la sottoscrizione dell'atto, anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa e previo parere favorevole di sostenibilità del progetto, di sostenibilità finanziaria e di conformità al progetto, in origine approvato dagli Organi Accademici competenti, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente.

OGGETTO: Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa – Parere			
N. o.d.g.: 07/11	Rep. n. 49/2020	Prot. n. 208430/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 6 luglio 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015, ha adottato uno schema tipo di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i in area medica con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova. Si rende ora necessario procedere ad una revisione di tale schema convenzionale al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come evidenziato nel prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-10).

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 44 di 56

In particolare, si è provveduto ad aggiornare l'articolo 14, relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si propone, inoltre, una nuova versione dell'articolo relativo alla durata del convenzionamento al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner: nello specifico, ai sensi dell'art. 12, si prevede che la convenzione abbia durata corrispondente alla durata del corso di Master e possa essere rinnovata per altri due anni qualora il Master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova per i due anni accademici successivi, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.

Lo schema potrà essere utilizzato per i Master consorziati di area sanitaria che abbiano l'Università degli Studi di Padova quale sede amministrativa, presupponendosi comunque la preventiva approvazione della proposta di attivazione del Master da parte degli Organi Accademici competenti (Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), e sarà sempre sottoscritto dal Rettore.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'adozione del nuovo schema di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i che abbiano sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova.

Considerato che, anche durante tale revisione dello schema tipo, la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha rilevato che, in alcuni casi, nonostante la presenza di lettera di intenti sottoscritta dai Rettori degli Atenei partner, non si è proceduto alla successiva sottoscrizione della convenzione da parte di alcune Università e questo ha comportato la riformulazione del testo convenzionale - in rari casi la riformulazione del progetto formativo e la riapprovazione da parte di tutti gli organi competenti -, prorogando la pubblicazione dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di diversi mesi, sino a non vedere poi raggiunto il numero necessario di iscritti per l'attivazione del Corso, si propone che in questi casi, previo parere favorevole di sostenibilità didattica, finanziaria e di conformità al progetto, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, si possa procedere alla sottoscrizione dell'atto anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 22 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente procedendo all'approvazione del nuovo schema convenzionale per i casi in cui si tratti di Master dell'area medica, così da semplificare la procedura di sottoscrizione delle convenzioni a sostegno di Master interateneo;
- Ritenuto opportuno delegare il Rettore ad apportare in futuro eventuali modifiche resesi necessarie o per adeguamento a sopravvenute normative o per regolamentazione di aspetti tecnico-operativi.

Delibera

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 45 di 56

1. di esprimere parere favorevole allo schema tipo di convenzione (Allegato n. 2/1-6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che lo schema tipo di cui al punto 1 sia adottato a partire dai Master interateneo di area sanitaria proposti per l'a.a. 2020/2021, per i casi in cui l'Università degli Studi di Padova sia sede amministrativa;
3. di autorizzare il Rettore alla firma della convenzione qualora sia conforme allo schema tipo di cui al punto 1, senza la preventiva approvazione degli Organi Accademici di Ateneo, a condizione che la proposta di attivazione del relativo Master sia già stata approvata dagli Organi stessi;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in futuro per procedere ad adeguamenti normativi e per disciplinare aspetti tecnico-operativi;
5. di autorizzare la sottoscrizione dell'atto, anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa e previo parere favorevole di sostenibilità del progetto, di sostenibilità finanziaria e di conformità al progetto, in origine approvato dagli Organi Accademici competenti, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente.

OGGETTO: Revisione Schema Convenzione per la collaborazione con Aziende sanitarie per la realizzazione di Master dell'area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa – Parere			
N. o.d.g.: 07/12	Rep. n. 50/2020	Prot. n. 208431/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo ha adottato, con delibere del Senato Accademico del 6 luglio 2015 e

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 46 di 56

del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015, uno schema tipo di convenzione per la realizzazione di Master in area medica, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con Aziende Sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova. Tale schema convenzionale è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015 al fine di integrarne il contenuto e recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro".

Si rende ora necessario procedere ad una revisione di tale schema convenzionale al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come si evince dal prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-8).

In particolare, si è provveduto ad aggiornare l'articolo 17, relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si propone, inoltre, una nuova versione dell'articolo relativo alla durata del convenzionamento al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner: nello specifico, ai sensi dell'art. 14, si prevede che la convenzione abbia durata corrispondente alla durata del corso di Master e possa essere rinnovata per altri due anni qualora il Master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova per i due anni accademici successivi, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.

Lo schema potrà essere utilizzato nei casi in cui l'Università degli Studi di Padova sia sede amministrativa, si tratti di Master di area sanitaria e si configuri la necessità di una collaborazione con un'Azienda Sanitaria del territorio nazionale diversa dall'Azienda Ospedaliera di Padova (la collaborazione con la quale è disciplinato da specifico atto convenzionale), presupponendosi comunque la preventiva approvazione della proposta di attivazione da parte degli Organi Accademici competenti (Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), e sarà sempre sottoscritto dal Rettore.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'adozione del nuovo schema di convenzione per la realizzazione di Master in area medica, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con Aziende Sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 22 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente procedendo all'approvazione del nuovo schema convenzionale così da semplificare la procedura di sottoscrizione delle convenzioni a sostegno di Master di area medica che si avvalgano di strutture messe a disposizione da Aziende sanitarie della rete nazionale;
- Ritenuto opportuno delegare il Rettore ad apportare in futuro eventuali modifiche resesi necessarie o per adeguamento a sopravvenute normative o per regolamentazione di aspetti tecnico-operativi.

Delibera

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 47 di 56

1. di esprimere parere favorevole alla revisione dello schema tipo di convenzione (Allegato n. 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che lo schema tipo di cui al punto 1 sia adottato a partire dai Master di area sanitaria proposti per l'a.a. 2020/2021, per i casi in cui l'Ateneo di Padova sia sede amministrativa e sia necessaria la collaborazione di Aziende Sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova;
3. di autorizzare il Rettore alla firma della convenzione qualora sia conforme allo schema tipo di cui al punto 1, senza la preventiva approvazione degli Organi Accademici di Ateneo, a condizione che la proposta di attivazione del relativo Master sia già stata approvata dagli Organi stessi;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in futuro per procedere ad adeguamenti normativi e per disciplinare aspetti tecnico-operativi.

OGGETTO: Centro Linguistico di Ateneo – Modifica di statuto			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 51/2020	Prot. n. 208432/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro			X	
Prof.ssa Chiara Maurizio			X	

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta			X	
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto			X	
Dott. Andrea Berto		X		
Dott. Tiziano Bresolin		X		
Sig. Raffaele Musella		X		
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero			X	
Sig.ra Virginia Libero			X	
Sig. Pietro Notarnicola			X	
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale illustra la proposta in oggetto con il supporto di alcune slides.

Si ricorda che il Centro Linguistico di Ateneo, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 2307 del 6 giugno 1997, è disciplinato dallo statuto emanato con D.R. rep. n. 87 del 16 gennaio 2013. Tale statuto (Allegato n.1/1-5), redatto secondo lo schema generale utilizzato per i Centri di Ateneo, non tiene più conto delle particolarità e specificità del Centro stesso, sviluppatesi nel corso del tempo.

Per tale motivo, con decreto rep. n. 1731 del 20 maggio 2019 è stata costituita la *Commissione per lo sviluppo di un progetto di riorganizzazione del Centro Linguistico di Ateneo*, coordinata dal

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 48 di 56

Prorettore Parbonetti, *“per procedere a una revisione dell’assetto complessivo del Centro al fine di migliorarne l’efficienza in conformità alle linee strategiche di Ateneo in tema di internazionalizzazione”*.

A conclusione dei lavori della Commissione, la proposta di nuovo statuto del Centro Linguistico di Ateneo (Allegato n. 2/1-4) è stata trasmessa al Consiglio Direttivo del Centro che, nella seduta del 25 febbraio scorso, ne ha approvato il testo con alcune modifiche in relazione alle finalità del Centro, nell’ottica di renderle più aderenti alle attività svolte, nonché svincolarle dal riferimento alla sola lingua inglese quale lingua straniera (Allegato n. 3/1-6).

Le principali novità del nuovo statuto riguardano:

- presenza di due organi collegiali, Consiglio di Indirizzo e Consiglio di Gestione.
Il Consiglio di Indirizzo *“definisce gli obiettivi del Centro, gli ambiti prioritari di intervento e verifica dei risultati raggiunti”* ed è composto da Presidente e da due docenti per ciascuna delle tre Macroaree; può cooptare fino a due esperti. Il Consiglio di Gestione *“esercita l’ordinaria e la straordinaria amministrazione e dà attuazione alle linee di indirizzo formulate dal Consiglio di Indirizzo”* ed è composto da Presidente, Prorettrice alla Didattica, Prorettore alle Relazioni internazionali, Dirigente dell’Area Risorse Umane, Direttore Tecnico e un componente designato dal Consiglio di Indirizzo non tra i propri membri;
- presenza del Direttore Tecnico, posizione organizzativa a cui *“sono attribuite le funzioni di gestione, coordinamento e controllo delle attività della struttura e del personale tecnico amministrativo afferente”*;
- fermo restando che il CLA è un centro autonomo di spesa e che Presidente e Direttore Tecnico hanno la responsabilità finanziaria e della gestione delle risorse economiche, viene specificato che per gli adempimenti di carattere contabile il Centro si avvale del dedicato presidio presente presso l’Amministrazione Centrale.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta dell’11 marzo u.s., ha espresso parere favorevole al testo dello statuto approvato dal Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo. La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 16 aprile, ha espresso parere favorevole al testo, apportando alcune modifiche nonché alcuni perfezionamenti funzionali a meglio esplicitare talune previsioni. Gli interventi sono riportati in rosso nel testo di confronto (Allegato n. 4/1-12).

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere positivo nella seduta del 21 aprile 2020.

Il Senato Accademico

- Richiamato l’art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo del nuovo statuto del Centro Linguistico di Ateneo, approvato dal Consiglio Direttivo del Centro;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto che durante la discussione è stata analizzata la possibilità di modificare il testo dello statuto del Centro Linguistico di Ateneo inserendo nel Consiglio di Indirizzo un rappresentante della componente del personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici e uno della componente studentesca, e che hanno espresso il proprio parere positivo in tal senso i senatori Berto, Bresolin, Gomiero, Libero, Motta, Musella e Notarnicola, per cui la proposta non è stata ritenuta accoglibile;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 49 di 56

- Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il testo dello statuto del Centro Linguistico di Ateneo licenziato dalla Commissione Dipartimenti e Centri e dal Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 5/1-5);

Delibera

1. di approvare il testo dello statuto del Centro Linguistico di Ateneo, come da Allegato 5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 50 di 56

OMISSIS

OGGETTO: Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Istituzione del Museo dell’Anatomia Umana “G. B. Morgagni” e aggiornamento dell’elenco di Musei e Collezioni contenuto negli Allegati dello statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell’Università (CAM) – Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 52/2020	Prot. n. 208433/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell’Area Affari generali e legali, dott.ssa Falconetti, la quale ricorda che, ai sensi dell’art. 127 del Regolamento generale di Ateneo, il patrimonio museale dell’Università di Padova è organizzato in Musei e Collezioni, collegati all’interno del Sistema Museale di Ateneo (SMA).

L’elenco dei Musei e delle Collezioni è contenuto negli allegati allo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell’Università (CAM), emanato con Decreto rettorale rep. 49 del 10 gennaio 2020 (Allegato n.1/1-8), Centro che coordina e promuove le attività dello SMA. In particolare:

- nell’allegato 1 vi è l’elenco dei Musei, con l’indicazione dei Dipartimenti a cui afferiscono;
- nell’allegato 2 vi è l’elenco delle Collezioni, con l’indicazione dei Dipartimenti a cui afferiscono.

Ai sensi dell’art. 4 dello statuto del CAM, l’aggiornamento di tali elenchi avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, *“previa delibera dei Dipartimenti interessati e del Senato Accademico, in relazione all’individuazione e/o istituzione di ulteriori Musei/Collezioni e/o di modifiche di quelli esistenti”*. Secondo quanto previsto dall’art. 109 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, la fase istruttoria è curata dalla Commissione Dipartimenti e Centri.

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 51 di 56

Il riconoscimento quale Collezione o quale Museo ha, sotto il profilo organizzativo, una duplice conseguenza: l'ingresso nel Sistema Museale di Ateneo e la partecipazione di un suo rappresentante nell'organo collegiale del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM).

La partecipazione al Consiglio Direttivo del Centro è però diversa tra Musei e Collezioni: ai sensi dell'art. 8 dello statuto del CAM, infatti, mentre per ciascun Museo è componente di diritto il relativo Responsabile Scientifico, per l'insieme delle Collezioni sono previsti tre componenti totali, ovvero un delegato dei Direttori dei dipartimenti presso cui vi sono Collezioni per ciascuna delle tre aree a cui le Collezioni appartengono (medica, naturalistica, tecnico-scientifica).

Tra le Collezioni di Area medica vi sono la Collezione di Anatomia Patologica, afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, e la Collezione di Anatomia umana, afferente al Dipartimento di Neuroscienze – DNS.

Entrambi i Dipartimenti hanno presentato richiesta di riconoscere le rispettive Collezioni quali Musei: il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica con nota del Direttore del 14 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-3), il Dipartimento di Neuroscienze – DNS con delibera del 25 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-14).

La Commissione Dipartimenti e Centri, nelle riunioni del 21 maggio 2018, 21 maggio 2019 e 10 settembre 2019, aveva esaminato la richiesta del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, che aveva nel frattempo ricevuto parere favorevole dal Consiglio Direttivo del CAM e dalla Direttrice prof.ssa Tomasella (Allegato n. 4/1-4), ravvisando, in particolare, la necessità di coordinare la richiesta di istituzione del Museo di Anatomia Patologica con la presenza di altre collezioni a questo strettamente collegate: in particolare, la Commissione aveva rilevato che la richiesta non includeva la complementare Collezione di Anatomia umana, presente presso il Dipartimento di Neuroscienze – DNS. Inoltre, era stata ritenuta indispensabile una progettualità più ampia, al fine di giungere a un progetto unitario di Museo che raccolga le collezioni di area medica.

Infine, non vi era ancora il parere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia a cui, in esito alla riunione della Commissione del 10 settembre 2019, era stato dunque chiesto di deliberare, con la presenza dei rappresentanti dei Dipartimenti di area medica coinvolti, in merito al riconoscimento del Museo di Anatomia Patologica e, più in generale, in merito alla configurazione del patrimonio museale di medicina, chiarendo nel contempo l'interlocuzione con il Museo di Storia della Medicina in Padova (MUSME).

La Commissione Dipartimenti e Centri ha da ultimo esaminato la richiesta nella riunione del 16 aprile scorso, acquisita la documentazione in precedenza richiesta: la delibera del DNS in relazione alla Collezione di Anatomia umana, e la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 5/1). Quest'ultimo, nella seduta del 9 dicembre 2019, ha deliberato in senso favorevole al riconoscimento dei Musei di Anatomia, all'interno di un più generale progetto di Polo Museale della Medicina padovana riferito a G. B. Morgagni.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella citata riunione del 16 aprile, allo scopo di non frammentare il patrimonio delle collezioni anatomiche, ha pertanto espresso parere favorevole all'istituzione di un Museo unitario dell'anatomia: il «Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"», articolato nelle sezioni di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica.

Il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica e il Dipartimento di Neuroscienze – DNS saranno congiuntamente Dipartimenti di riferimento del nuovo museo: il Responsabile Scientifico (previsto in base all'art. 10 dello Statuto del CAM) sarà pertanto individuato concordemente dai Consigli dei due Dipartimenti.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 57 dello Statuto e gli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento generale di Ateneo;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 52 di 56

- Visto lo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), e in particolare l'art. 4;
- Valutata la documentazione trasmessa;
- Preso atto del parere formulato dalla Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 16 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'istituzione del «Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"», articolato nelle due sezioni di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica, e al conseguente aggiornamento dell'elenco dei Musei e delle Collezioni contenuto negli Allegati 1 e 2 dello statuto del CAM.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'istituzione del «Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"», articolato nelle due sezioni di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica, e al conseguente aggiornamento dell'elenco dei Musei e delle Collezioni contenuto negli Allegati 1 e 2 dello statuto del CAM.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 53/2020	Prot. n. 208434/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
 Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 53 di 56

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, ed hanno previsto inoltre che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" ha comunicato che non potrà procedere alla stipula dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2019-2020, già approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con i docenti sotto indicati:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studio	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020	Joshua Ronen	New York University (USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Economics and Finance	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Chris Samfilippo	University of Michigan - Dearborn (USA)	Principles of marketing (42 ore – 6 CFU)	Economia	€ 9.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Dimitrios Xeferis	University of Cyprus Nicosia (Cyprus)	Games and economics behavior: theory and experiments (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020

in quanto, a causa delle restrizioni imposte dai provvedimenti per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero territorio nazionale e internazionale, tali docenti non possono garantire l'attività a suo tempo assegnata.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno", nella seduta del 23 aprile u.s., ha proposto di attribuire, in sostituzione del Prof. Joshua Ronen, un'ulteriore attività d'insegnamento al Prof. Justin Chircop della Lancaster University Management School (Lancaster – UK), ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in aggiunta all'attività didattica che sta già svolgendo come *visiting professor* nell'ambito dell'insegnamento "Accounting for decision making" nel Corso di Laurea in Economia, in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020, come di seguito compendiato:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studio	Compenso lordo ente	Anno accademico
--------------	----------------------	---------	-----------------------------	--------------	-----------------	---------------------	-----------------

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 54 di 56

Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-14)	Justin Chir-cop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020
---	---	-----------------	---	---	--------------------	-------------	-----------

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina ha proposto la rimodulazione del compenso lordo ente originariamente previsto per il Prof. Frederick Paola, pari ad euro 5.000,00, per lo svolgimento dell'attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in base alla medesima delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020, come di seguito specificato:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studio	Compenso lordo ente	Anno accademico
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 30 aprile 2020 (Allegato n. 2/1-7)	Frederick Paola	Nova South-eastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicina and Surgery	€ 3.000,00=	2019/2020

In quanto, a causa dei provvedimenti che definiscono le misure per il contenimento sull'intero territorio nazionale e internazionale dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il docente erogherà la didattica in modalità telematica.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di attribuzione di incarichi per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della Legge 240/2010, ai Proff. Joshua Ronen, Chris Samfilippo e Dimitrios Xefteris nell'ambito dei corsi del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno", e al Prof. Frederick Paola nell'ambito dei corsi del Dipartimento di Medicina;
- Preso atto che, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia in atto, i sopra citati docenti internazionali scelti dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" sono impossibilitati a garantire le collaborazioni di docenza loro riconosciute ed assegnate per l'a.a. 2019-2020;

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 55 di 56

- Preso atto della proposta formulata dal Dipartimento di Medicina di rimodulazione del compenso lordo ente originariamente previsto per il Prof. Frederick Paola, in quanto il docente svolgerà l'attività di insegnamento in modalità telematica;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" di attribuire un ulteriore insegnamento al Prof. Justin Chircop della Lancaster University Management School (Lancaster – UK), in aggiunta all'attività didattica già approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio u.s., nonché quella proveniente dal Dipartimento di Medicina in relazione al compenso del Prof. Paola;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate.

Delibera

1. di prendere atto che il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" non procederà all'attivazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, già autorizzati, con i sottoelencati docenti:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studio	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020	Joshua Ronen	New York University (USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Economics and Finance	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Chris Samfilippo	University of Michigan - Dearborn (USA)	Principles of marketing (42 ore – 6 CFU)	Economia	€ 9.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Dimitrios Xeferis	University of Cyprus Nicosia (Cyprus)	Games and economics behavior: theory and experiments (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020

2. di esprimere parere favorevole all'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studio	Compenso lordo ente	Anno accademico

Verbale n. 7/2020

Adunanza del Senato Accademico del 12/05/2020

pag. 56 di 56

Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020
---	--	----------------	---	---	--------------------	-------------	-----------

3. di esprimere parere favorevole alla rimodulazione del compenso lordo ente originariamente previsto per il Prof. Frederick Paola per lo svolgimento dell'attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come di seguito specificato:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 30 aprile 2020	Frederick Paola	Nova South-eastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 3.000,00=	2019/2020

Alle ore 19:50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 14 luglio 2020.

Il Senato Accademico il giorno 14 luglio 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente